

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DELIBERAZIONI ASSUNTE

N.04/2014 del 27 Marzo 2014

Il giorno di Giovedì ventisette Marzo 2014, alle ore 16,00, presso la sede della Società, giusta convocazione del Presidente, i Signori Consiglieri si sono riuniti per trattare gli argomenti di cui all'ordine del giorno ad essi comunicato e di seguito riportati:

ORDINE DEL GIORNO

1. Lettura del verbale precedente del C.d.A.;
2. Comunicazioni del Presidente;
3. Esame ed eventuale deliberazione in merito al servizio di lettura contatori e di chiusura dell'erogazione agli utenti con accertata morosità;
4. Esame ed eventuale deliberazione in merito all'acquisto di materiale idraulico;
5. Esame ed eventuale deliberazione in merito all'acquisto di materiale di cancelleria;
6. Autorizzazione per rinnovo convenzione fornitura acqua potabile a favore di ACOSSET SpA.
7. Esame ed eventuale deliberazione in ordine all'istituzione dell'Albo dei legali di fiducia;
8. Liquidazione competenze legali all'Avv. Lidia Lombardo per la controversia contro Rosa Calvo e HID Assicurazioni;
9. Esame ed eventuale deliberazione in merito all'incarico esterno per la nomina dell' RSPP della società;
10. Approvazione documento di programmazione anno 2014;
11. Adempimenti connessi alla Delibera n.448/2013/R/idr dell' AEEG e seguenti;
12. Ratifica Determina del presidente n.01/2014;
13. Convocazione Assemblea Straordinaria;
14. Varie et eventuali

Sono presenti i Signori:

1. **Giuseppe Rapisarda** (*Presidente C.d.A.*)
2. **Domenico Benfatto** (*membro C.d.A.*)

Componenti C.d.A. presenti: 2 – Componenti assenti: 1

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2405 del cod. civ. assistono all'adunanza i seguenti componenti del Collegio dei Sindaci:

1. **Russo Salvatore** (*Presidente del Collegio Sindacale*)
2. **Virgillito Barbara** (*Membro effettivo del Collegio Sindacale*)

Componenti Collegio Sindacale presenti: 2 – Componenti assenti: 1

Assume le funzioni di Segretario il Direttore G. f.f. Arch. Sebastiano Garraffo.

Il Presidente del C.d.A. accertata la validità dell'adunanza per la presenza della maggioranza di cui all'art. 17 dello Statuto, invita il Consiglio ad assumere le proprie deliberazioni sulle proposte all'Ordine del giorno.

=====

1° Punto all'Ordine del Giorno : Lettura dei verbali precedenti

Il Presidente, alla presenza del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale da lettura del Verbale precedente n. 3/2014 del C.d.A.

Nessuno dei presenti solleva alcuna osservazione in merito; si passa pertanto alla trattazione dei successivi punti all'ordine del giorno.

2° Punto all'Ordine del Giorno : Comunicazioni del Presidente

Il Presidente comunica ai presenti:

- a) che giorno 21 corrente mese si è tenuta una riunione con le organizzazioni sindacali dell'azienda per trattare sul premio di risultato; relativamente al riconoscimento del premio degli anni pregressi, la LSU, in mancanza di un riscontro positivo da parte della società, ritiene opportuno trattare l'argomentazione presso l'Ufficio di Conciliazione Provinciale del Lavoro; in merito al nuovo accordo per il periodo 2014-2016 si è manifestata la volontà da parte della società di prevedere una maggiore incidenza sull'attività di recupero crediti nei confronti degli utenti morosi;
- b) che in data 24.03.2014 è pervenuta una nota da parte dell'Avv. Francesco Corsaro Boccadifuoco per conto della Ditta Acque Nord; e dandone lettura, fa osservare che la società viene intimata al pagamento delle fatture arretrate e che in mancanza di riscontro positivo, con decorrenza 15.04.2014, la ditta Acque Nord porrà gli impianti in stato di fermo e richiederà decreto ingiuntivo contro l'Azienda.

3° Punto all'Ordine del Giorno : Esame ed eventuale deliberazione in merito al servizio di lettura contatori e di chiusura dell'erogazione agli utenti con accertata morosità.

DELIBERAZIONE N. 10/2014

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Premesso che con delibera del C.d.A. n.57 del 12.11.2009 era stato affidato alla Ditta L & M Studio Center il servizio di lettura contatori idrici;
- Premesso che con delibera del C.d.A. n.14 del 27.03.2013 era stato affidato alla Ditta L & M Studio Center il servizio di sospensione dell'erogazione idrica agli utenti con accertata morosità;
- Che i suesposti affidamenti hanno avuto termine in data 31.12.2013;
- Dato atto che è opportuno e urgente provvedere all'espletamento di tale servizio anche in considerazione della mole dei crediti pregressi che questa società vanta nei confronti degli utenti morosi;

- Preso atto della necessità di espletare il servizio di lettura contatori e di chiusura delle utenze morose attraverso un affidamento esterno a ditta specializzata nel settore; non potendo far fronte a tale servizio con personale interno alla società a causa della carenza di organico;
- Visto il Capitolato speciale predisposto d'ufficio del servizio suesposto;
- Visto lo Statuto della società;

Per quanto sopra detto, all'unanimità dei voti espressi nei modi e termini di legge, alla presenza dei membri del Collegio sindacale

DELIBERA

DI INCARICARE la direzione ad espletare cottimo fiduciario ai sensi dell'art.125 comma 11 del D. Lgs. N.163/2006, previa indizione di Avviso di manifestazione di interesse da parte delle ditte che intendono partecipare.

DI NOMINARE Responsabile del procedimento il Direttore G. f.f. arch. Sebastiano Garraffo.

=====

4° Punto all'Ordine del Giorno : Esame ed eventuale deliberazione in merito all'acquisto di materiale idraulico.

DELIBERAZIONE N. 11/2014

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Preso atto della necessità di approvvigionarsi di materiale idraulico necessario per i lavori di manutenzione eseguiti direttamente in economia dalla società;
- Richiamato il Regolamento per gli acquisti in economia approvato dal C.d.A. con delibera n.10/2012 della seduta n.5 del 06.03.2012;
- Considerata l'impossibilità di prevedere la quantità per tipologia del materiale idraulico necessario per la manutenzione degli impianti;
- Considerato che si rende più conveniente diminuire al minimo le scorte di magazzino e fare richiesta di fornitura ogni qualvolta si renda necessaria;
- Considerato che, l'insieme dei materiali idraulici utilizzati dalla società, per caratteristiche e per prezzo, possono essere forniti da più ditte, senza l'obbligo di approvvigionarsi da unico fornitore;
- Visto l'elenco dei principali materiali idraulici di consumo predisposto dall'ufficio tecnico e dal magazzino;

- Visto l'importo medio annuo sostenuto negli ultimi tre esercizi dalla società per l'acquisto di materiale idraulico, necessario per lavori di manutenzione, ammontante a circa €32.000,00 annui;

Dopo ampia discussione all'unanimità dei voti espressi nei modi e termini di legge alla presenza dei membri del Collegio Sindacale;

DELIBERA

DI INCARICARE, la direzione a richiedere ad almeno cinque ditte del settore il miglior prezzo dei singoli articoli riportati nell'elenco di cui sopra, acquisendo l'impegno da parte della ditta di mantenere l'offerta per un periodo non inferiore a dodici mesi.

DI AUTORIZZARE, sin d'adesso, la direzione all'acquisto di materiale idraulico attingendo dagli elenchi prezzi che saranno trasmessi dalle singole ditte, secondo il criterio di maggiore vantaggio per caratteristiche, tempi di consegna e prezzo.

=====

5° Punto all'Ordine del Giorno : Esame ed eventuale deliberazione in merito all'acquisto di materiale di cancelleria;

DELIBERAZIONE N. 12/2014

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Preso atto della necessità di provvedere all'acquisto di materiale di cancelleria necessario per l'espletamento dei servizi della società;
- Visto il Regolamento per gli acquisti in economia approvato dal C.d.A. con delibera n.10/2012 della seduta n.5 del 06.03.2012;
- Vista la spesa media annua registrata negli ultimi tre esercizi per l'acquisto di materiale di cancelleria;
- Sentito il componente del C.d.A., arch. Domenico Benfatto, sulla opportunità di adottare il suesposto Regolamento anche per gli acquisti di materiale di cancelleria;
- Ritenuti validi e conformi alla normativa vigente i criteri stabiliti dal Regolamento adottato dalla società;
- Visto lo Statuto della società.

Per quanto sopra detto, all'unanimità dei voti espressi nei modi e termini di legge alla presenza dei membri del Collegio sindacale

DELIBERA

DI STABILIRE che, per gli acquisti di materiale di cancelleria vengano adottati i criteri prescritti dal Regolamento approvato dal C.d.A. con delibera n.10/2012 della seduta del 06.03.2012.

6° Punto all'ordine giorno : Autorizzazione per rinnovo convenzione fornitura acqua potabile a favore di ACOSET SpA

DELIBERAZIONE N. 13/2014

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Richiamata la precedente delibera del C.d.A. n.34 del 21.04.2011, con la quale veniva accordata all'ACOSET SpA, la fornitura di acqua potabile per un quantitativo non superiore a l/s. 4 necessaria per l'approvvigionamento idrico degli utenti ACOSET in contrada Palazzolo territorio di Belpasso;
- Vista la precedente convenzione tra AMA SpA e ACOSET SpA del 02.09.2011, con la quale venivano stabiliti i criteri di fornitura e la parte economica;
- Considerato che ancora permangono i motivi per continuare la fornitura di acqua potabile a favore dell'ACOSET SpA;
- Considerato che occorre procedere alla stipula di una nuova convenzione, essendo la precedente già scaduta;
- Che l'ACOSET ha richiesto di rivedere il prezzo della fornitura in quanto non remunerativo alla luce delle tariffe da essa applicate,
- Che tale richiesta può essere accolta nei limiti dei criteri di economicità cui è improntata la gestione dell'AMA e tenuto conto della natura giuridica di ACOSET;
- Visto lo Statuto della società.

Per quanto sopra detto, all'unanimità dei voti espressi nei modi e termini di legge alla presenza dei membri del Collegio sindacale

DELIBERA

DI AUTORIZZARE il Presidente a stipulare una nuova convenzione con l'ACOSET SpA agli stessi patti e condizioni della precedente, applicando un corrispettivo di €.0,22 al metro cubo.

=====

7° Punto all'Ordine del Giorno : Esame ed eventuale deliberazione in ordine all'istituzione dell'Albo dei legali di fiducia.

DELIBERAZIONE N. 14/2014

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Preso atto della ricorrente necessità da parte della società di affidare a professionisti esterni incarichi di tipo legale, per resistere o promuovere liti per la tutela dei propri diritti e interessi;
- Visto l'art.125 del D. Lgs. N.163/2006 e s.m.i., che al comma 11, per servizi e forniture di importo inferiore a €40.000,00, prevede l'affidamento diretto;
- Considerata l'opportunità di dotare la società di un Albo dei legali di fiducia dal quale attingere per l'affidamento diretto di incarichi agli Avvocati;
- Visto lo Statuto della società.

Per quanto sopra detto, all'unanimità dei voti espressi nei modi e termini di legge alla presenza dei membri del Collegio Sindacale

DELIBERA

DI INCARICARE la direzione a predisporre gli atti necessari che disciplinano la formazione dell'Albo degli Avvocati di fiducia della società da sottoporre a successiva approvazione da parte del C.d.A. .

=====

8° Punto all'Ordine del Giorno : Liquidazione competenze legali all'Avv. Lidia Lombardo per la controversia contro Rosa Calvo e HID Assicurazioni.

DELIBERAZIONE N. 15/2014

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Richiamata la precedente delibera del CdA n.09/2012 della seduta del 07.02.2012, con la quale veniva incaricata l'Avv. Lidia Lombardo a rappresentare la società nella controversia contro HDI assicurazioni- Rosa Calvo/Comune di Paternò;
- Vista la sentenza del Giudice di Pace di Paternò, conclusa con vittoria da parte della società e compensazione delle spese tra tutte le parti costituite;
- Vista la parcella presentata dall'Avv. Lidia Lombardo per l'attività svolta, giusta fattura n.02 del 28.02.2014 introitata al protocollo della società al n.536 del 13.03.2014;
- Visto lo Statuto della società.

Per quanto sopra detto, all'unanimità dei voti espressi nei modi e termini di legge alla presenza dei membri del Collegio sindacale

DELIBERA

DI LIQUIDARE all' Avv. Lidia Lombardo la parcella suesposta di cui alla fattura n.02.del 28.02.2014.

=====

9° Punto all'Ordine del Giorno : Esame ed eventuale deliberazione in merito all'incarico esterno per la nomina dell' RSPP della società.

DELIBERAZIONE N. 16/2014

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Preso atto della necessità di avvalersi di risorse esterne per l'espletamento delle attività di competenza del Responsabile del servizio di Prevenzione e Protezione della società;
- Visto il T.U. n.81/2008 e s.m.i.;
- Richiamata la precedente delibera del C.d.A. n.10 del 13.03.2013, con la quale è stato rinominato Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, l'ing. Gianfranco Caruso;
- Valutato il possesso dei requisiti professionali posseduti dall' ing. Gianfranco Caruso, con particolare riguardo alla formazione professionale sulla sicurezza;
- Visto lo Statuto della società;

Per quanto sopra detto, all'unanimità dei voti espressi nei modi e termini di legge;

DELIBERA

DI RICONFERMARE l'incarico di Responsabile del servizio di Prevenzione e protezione, all'ing. Gianfranco Caruso, a decorrere dal 31.03.2013 per la durata di mesi dodici, agli stessi patti e condizioni precedentemente accordati;

=====

10° Punto all'Ordine del Giorno : Approvazione documento di programmazione anno 2014.

DELIBERAZIONE N. 17/2014

- Dato atto che l'attuale C.d.A. dell'AMA nominato con delibera di Assemblea n. 04 della seduta n.5 dell'11.12.2013;
- Che il nuovo C.d.A. così come nominato dalla suddetta delibera, intende adottare una nuova metodologia di approccio gestionale che vede la pianificazione delle attività aziendali come la necessaria premessa per il raggiungimento degli obiettivi societari;

- ❑ Che in ragione di ciò, ritiene opportuno redigere il programma delle attività per l'anno 2014, da mettere a disposizione come documento di pianificazione a beneficio dell'Ente azionista e di tutti gli altri organi a vario titolo deputati al controllo della società;
- ❑ Visto lo Statuto della società.

Per quanto sopra detto, all'unanimità dei voti espressi nei modi e termini di legge alla presenza dei membri del Collegio sindacale

DELIBERA

DI APPROVARE il Documento di Programmazione relativo all'anno 2014, allegato al presente verbale per farne parte integrante.

=====

11° Punto all'Ordine del Giorno : Adempimenti connessi alla Delibera n.448/2013/R/idr dell' AEEG e seguenti.

DELIBERAZIONE N. 18/2014

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- ❑ Richiamata la precedente delibera del C.d.A. n.02/2014 con la quale veniva approvata la nuova articolazione tariffaria che prevede l'eliminazione del "*minimo impegnato*" per le tipologie di utenza "domestico" e "sociale";
- ❑ Vista la Legge 5 gennaio 1994, n. 36, recante "Disposizioni in materia di risorse idriche";
- ❑ Visto il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- ❑ Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 luglio 2012, recante "Individuazione delle funzioni dell'Autorità per l'energia elettrica ed il gas attinenti alla regolazione e al controllo dei servizi idrici, ai sensi dell'articolo 21, comma 19 del decreto-legge del 6 dicembre 2011 n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214";
- ❑ Vista la Delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) 19 febbraio 1999, n. 8, recante "Direttive per la determinazione, in via transitoria, delle tariffe dei servizi acquedottistici, di fognatura e di depurazione per l'anno 1999";
- ❑ Vista la Delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) 4 aprile 2001, n. 52, recante "Direttive per la determinazione, in via transitoria, delle tariffe dei servizi acquedottistici, di fognatura e di depurazione per l'anno 2001" ed, in particolare, il punto 1.3 "Superamento del minimo impegnato negli usi domestici e contatori per singola unità abitativa";

- ❑ Vista la Delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) 18 dicembre 2008, n. 117, recante “Direttiva per l’adeguamento delle tariffe dei servizi acquedottistici, di fognatura e di depurazione”;
- ❑ Vista la Deliberazione dell’Autorità 28 dicembre 2012, 585/2012/R/IDR, recante “Regolazione dei servizi idrici: approvazione del metodo tariffario transitorio (MTT) per la determinazione delle tariffe negli anni 2012 e 2013” ed il suo Allegato A, recante “Regolazione tariffaria dei servizi idrici per le gestioni conformi alla legge 36/94 e al d.lgs. 152/06 e per la vendita di servizi all’ingrosso”;
- ❑ Vista la Deliberazione dell’Autorità 28 febbraio 2013, 88/2013/R/IDR, recante “Approvazione del metodo tariffario transitorio per le gestioni ex-CIPE (MTC) per la determinazione delle tariffe per gli anni 2012 e 2013 – modifiche e integrazioni alla deliberazione 585/2012/R/IDR” ed il suo Allegato 1, recante “Regolazione tariffaria dei servizi idrici per le gestioni soggette alla regolazione tariffaria CIPE (MTC)”;
- ❑ Vista la Deliberazione dell’Autorità 10 ottobre 2013, 448/2013/R/IDR, recante “Esclusioni dall’aggiornamento tariffario per il servizio idrico, per gli anni 2012/2013, terzo gruppo”;
- ❑ Vista la Deliberazione dell’Autorità 27 dicembre 2013, 643/2013/R/IDR, recante “Approvazione del metodo tariffario idrico e delle disposizioni di completamento”.
- ❑ Vista la Determina n.3/2014 dell’A.E.E.G.;
- ❑ Vista la Circolare n.250 del 17.03.2014 dell’ ATO Catania Acque;
- ❑ Vista la proposta del piano degli interventi predisposta d’ufficio;
- ❑ Visto lo Statuto della Società;

Per quanto sopra detto, all’unanimità dei voti espressi nei modi e termini di legge alla presenza dei membri del Collegio Sindacale;

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta del “piano degli interventi” allegato alla presente deliberazione;

DI INCARICARE la direzione a trasmettere all’ATO Catania Acque, entro il 31.03.2014, la proposta del piano degli interventi come sopra approvata e i dati tariffari aggiornati all’esercizio 2012, ai sensi del comma 5.3 art.5 della Delibera dell’AEEG n.643/2013/R/idr.

=====

12° Punto all’Ordine del Giorno : Ratifica Determina del presidente n.01/2014.

- ❑ Visto l'Atto di precetto del 24.02.2014 relativo alla sentenza del Giudice di Paternò n.86/2013 del 09.09.2013 in merito alla controversia Ideal Foto/Comune di Paternò/AMA SpA, notificato in data 04.03.2014 a questa società, con il quale l'Avv. Giuseppe Coniglione, per conto della ditta Ideal Foto di Pappplardo Evelina, intima l'AMA SpA al pagamento della complessiva somma di €.17.510,23;
- ❑ Visto che dalla formulazione dell' Atto si evincono validi motivi per procedere ad una impugnazione;
- ❑ Considerato che la controversia in questione è stata in precedenza affidata all'Avv. Barbara Oliveri di Paternò;
- ❑ Vista la Determina del Presidente n.1/2014 del 13.03.2014 allegata al presente verbale;
- ❑ Visto lo Statuto della società.

Per quanto sopra detto, all'unanimità dei voti espressi nei modi e termini di legge alla presenza dei membri del Collegio sindacale

DELIBERA

DI RATIFICARE la Determina del Presidente n.01/2014 del 13.03.2014, che fa parte integrante della presente deliberazione, con la quale è stata incaricata l'Avv. Barbara Oliveri a proporre opposizione avverso l'Atto di precetto suesposto.

=====

13° Punto all'Ordine del Giorno : Convocazione Assemblea Straordinaria.

In previsione della prossima convocazione di Assemblea per l'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2013, il presente punto all'ordine del giorno viene rinviato.

=====

Null'altro avendo da discutere e deliberare l'adunanza, previa lettura ed approvazione del presente verbale, viene conclusa alle ore 19,00.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

Alliegato alla Delibera del CdA n.17/2014

AMA spa - Paterno'
Documento di programmazione anno
2014

Approvato dal CdA dell'AMA spa nella seduta del_____

PROGRAMMA DELLE ATTIVITA' PER L'ANNO 2014

Il nuovo Consiglio di Amministrazione dell'AMA spa nominato in data 11/12/2013 con la redazione del presente documento programmatico intende adottare una nuova metodologia di approccio gestionale che vede la pianificazione delle attività aziendali come la necessaria premessa per il raggiungimento degli obiettivi societari.

Tale documento si articola nelle seguenti sezioni:

- 1) Programmazione e controllo;
- 2) Attività di razionalizzazione delle fonti di approvvigionamento delle acque;
- 3) Attività di efficientamento della rete idrica;
- 4) Assunzione di personale a tempo indeterminato, a tempo determinato e/o con rapporto di consulenza. Attivazione di procedure di mobilità.

1. Programmazione e controllo

Il nuovo Cda intende svolgere il proprio mandato attraverso la programmazione della propria gestione. Gli amministratori sono ben consapevoli della grave situazione finanziaria dell'Ente, sono note le carenze del personale e le problematiche tecniche afferenti l'approvvigionamento delle acque.

In particolare la situazione economica e finanziaria dell'azienda presenta alcune criticità che rendono arduo il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario nel breve periodo, obiettivo principale del nuovo Cda.

L'attuale squilibrio finanziario se non affrontato con la necessaria determinazione, può determinare l'impossibilità di proseguire l'oggetto sociale e, pertanto, al fine di evitare una pesante ricapitalizzazione da parte dell'azionista unico, il nuovo Cda, sin da subito, intende studiare un piano teso al riequilibrio finanziario della società che riduca il deficit di cassa.

Le tensioni finanziarie derivano da:

- rapporto di conto corrente affidato per l'importo di € 1.000.000, completamente utilizzato;
- fornitori di beni e servizi, ivi compresi alcuni proprietari di pozzi privati, il cui credito nei confronti della società ha assunto via via una dimensione sempre più onerosa (circa Euro 700.000) ed una profondità temporale che ammonta mediamente a 6 mesi;
- ente controllante, comune di Paternò, nei cui confronti persiste da anni una serie di reciproche partite di dare/avere che finora non hanno trovato alcuna soluzione.

L'origine dello squilibrio finanziario della società deriva dai notevoli crediti vantati, verso i propri utenti che si sono accumulati negli anni. Nel Bilancio del 2012 l'importo dei crediti verso gli utenti ammonta complessivamente ad Euro 4.469.597.

Per il 2014 il cda si propone l'obiettivo di iniziare un graduale ma deciso processo di razionalizzazione dei conti, attraverso le seguenti iniziative:

- Una più incisiva azione di recupero dei crediti nei confronti degli utenti morosi, attraverso il ricorso ad aziende specializzate nel recupero crediti, ovvero attraverso la fissazione di obiettivi di risultato al personale interno, da stabilire in sede di negoziazione del premio di risultato. Al contempo si accerterà la possibilità di stralciare i crediti ormai ritenuti inesigibili, soprattutto allo scopo di rendere il bilancio più trasparente ed aderente alla realtà;
- Mediante l'auspicato recupero di risorse finanziarie derivanti dall'iniziativa di cui sopra, avviare un processo di appianamento dei debiti nei confronti di Unicredit e dei fornitori. Sarà cura del CdA avviare un generale processo di revisione della spesa a livello aziendale.
- L'avvio di opportune iniziative di razionalizzazione delle fonti di approvvigionamento dell'acqua e di recupero di efficienza della rete idrica, di cui si dirà in apposite sezioni.

A fronte delle attività di cui sopra, si stima di poter avere un recupero, già nell'anno 2014, del credito consolidato, mentre si porranno le basi per l'inizio di quelle soluzioni più a carattere strutturale (razionalizzazione fonti e rete idrica) che per loro natura richiedono un orizzonte temporale di medio periodo e di cui si dirà *infra*.

2. ATTIVITA' DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE FONTI DI PPROVVIGIONAMENTO DELLE ACQUE

Il CdA intende attivarsi fin da subito per la predisposizione di apposite iniziative mediante le quali ottenere nel più breve tempo possibile (12-18 mesi) una razionalizzazione dei processi di captazione, sollevamento, trattamento, stoccaggio, trasporto e distribuzione dell'acqua. Una particolare attenzione sarà posta nella gestione dei rapporti con i titolari di pozzi privati, poiché un recupero di efficienza su tale versante, avrebbe sicuri e consolidati effetti benefici sui conti aziendali e libererebbe risorse in grado di finanziare investimenti di ulteriore efficientamento del servizio idrico nella sua interezza.

Di seguito si elencano le azioni da intraprendere a partire dall'inizio del 2014:

- L'acquisizione della concessione per l'attingimento dal "pozzo Guido";
- La verifica della possibilità di rinegoziare le condizioni economiche attualmente in essere per i pozzi privati di cui attualmente l'azienda si serve ad integrazione di quanto captato dai pozzi comunali;
- La definitiva eliminazione del ricorso a pozzi privati nell'arco temporale di due/tre esercizi, tenuto conto dei vincoli contenuti nei contratti di utilizzo dei pozzi medesimi.

3. ATTIVITA' DI EFFICIENTAMENTO DELLA RETE IDRICA

Il Comune di Paternò, nella sua qualità di proprietario degli impianti per la distribuzione dell'acqua ad uso idropotabile, nonché di ente interamente controllante la società AMA spa, ha già da tempo previsto nei propri atti di programmazione pluriennale (Piano Triennale delle OO.PP.) alcuni interventi volti al rinnovo della rete idrica, che allo stato si presenta gravemente dispersiva. A tale scopo sono stati richiesti finanziamenti pubblici per reperire le risorse necessarie a dare seguito a tali importanti interventi. In atto tali richieste giacciono presso gli uffici regionali e si attende il relativo riscontro. Purtroppo le finanze regionali non fanno ben sperare in una prossima erogazione di tali finanziamenti. Pertanto non si esclude che, compatibilmente con i vincoli finanziari cui soggiace l'AMA spa, non si possa per alcuni interventi ritenuti più urgenti, fare ricorso a finanziamenti da parte di istituti di credito, previo inserimento degli stessi in apposito piano degli investimenti da sottoporre all'approvazione dell'ente controllante. Tale ultima ipotesi è subordinata, allo stato, alla ulteriore preventiva approvazione da parte dell'autorità per l'acqua, di quello che sarà il nuovo metodo tariffario che dovrà, a

breve, trovare applicazione.

4. ASSUNZIONE DI PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO, A TEMPO DETERMINATO E/O CON RAPPORTO DI CONSULENZA. ATTIVAZIONE PROCEDURE DI MOBILITA'.

L'attuale dotazione organica della società è palesemente sottodimensionata rispetto ai compiti di natura amministrativa e tecnica che l'AMA è chiamata ad espletare.

Nel tempo, mentre sono aumentate le incombenze a carico della società, il personale è diminuito a causa dei pensionamenti che si sono succeduti negli anni.

Peraltro nessuna soluzione stabile e duratura è stata posta in essere, dati i vincoli assunzionali che dalla controllante si sono estesi alla controllata.

L'unico strumento che la società ha potuto in parte perseguire per tamponare tale stato di inadeguatezza del personale è stato il ricorso ad assunzioni a tempo determinato o, nei casi in cui si è reso necessario, l'attribuzione di incarichi consulenziali, laddove le capacità richieste erano di alto profilo professionale.

Anche nel corso del 2014 nei limiti delle risorse finanziarie disponibili e con le limitazioni di legge, si dovrà fare ricorso all'acquisizione dell'opera di talune figure tecniche e professionali.

In relazione alla previsione di cui sopra, questa società intende ispirarsi ai principi richiamati dal D. Lgs 165/2001, art.7, comma 6; al TUEL, art. 10, comma 6; alla Legge 244/2007, art.3, comma 56.

Con l'entrata in vigore della legge di stabilità per il 2014, alcuni vincoli assunzionali sembrano essere allentati, sempreché l'ente controllante, attraverso atti di indirizzo, dia il proprio assenso alla attivazione di procedure di reclutamento del personale. Sarà altresì possibile attivare procedure di mobilità tra partecipate che consentirebbero alla società di acquisire in tempi relativamente brevi talune figure professionali ritenute necessarie per un adeguato andamento dell'attività gestionale.

Proposta da parte del gestore riguardo agli interventi necessari da inserire nel Piano degli Interventi di cui al comma 4.2 della Deliberazione dell'AEEGSI n. 643/R/IDR/2013 del 27.12.2013

Obiettivi Generali

La realizzazione degli interventi prospettati nella presente proposta è temporalmente distribuita in due periodi (2014-2017) e (2018-2033), in funzione non solo delle necessità del territorio ed allo stato delle infrastrutture esistenti, ma anche in relazione alla sostenibilità degli investimenti che, gravando sugli utenti, devono necessariamente garantire la sostenibilità della tariffa del servizio idrico integrato.

Caratteristiche del territorio e dell'infrastrutturazione presente

Il territorio servito propone una notevole presenza di falde acquifere, così come nella stragrande maggioranza delle zone periferiche dell'Etna, dovute all'infiltrazione di acque meteoriche conseguente l'elevata permeabilità dei substrati di origine vulcanica. La suddetta disponibilità di risorsa idrica, oggi comunque messa fortemente in discussione anche in considerazione di un costante peggioramento della qualità delle acque conseguente uno sproporzionato sfruttamento delle sorgenti, ha negativamente condizionato l'ammodernamento delle reti idriche che allo stato attuale fanno registrare perdite fisiche a volte ben superiore del 50-60 %.

Il sistema fognario esistente risulta, da un punto di vista dimensionale e funzionale, sufficiente a garantire l'espletamento del servizio, a meno di qualche mirato intervento di completamento e/o potenziamento.

L'impianto di depurazione, in esercizio dal 1999, garantisce ottimi livelli di disinquinamento dei reflui urbani recapitati, ma a seguito dell'emanazione dell'ordinanza n. 333 del 24.12.2008 con cui il Commissario delegato per l'emergenza bonifiche e la tutela delle acque in Sicilia ha approvato il *Piano di Tutela delle Acque in Sicilia*, classificando il fiume Simeto, in corrispondenza della traversa di Ponte Barca, come invasore, si rendono necessari alcuni interventi, di seguito proposti, finalizzati al rispetto dei nuovi limiti imposti nelle ultime autorizzazioni allo scarico rilasciate al Comune di Paternò.

Criticità nell'erogazione del SII

Le criticità che caratterizzano l'erogazione del SII nel territorio del Comune di Paternò sono ricondotte nelle sette aree tematiche di seguito elencate, ciascuna disaggregata in sotto-aree specifiche, identificate da un codice alfanumerico. Per ciascuna tipologia di criticità puntuale, è indicata la località nonché l'elemento infrastrutturale in cui la medesima criticità si manifesta.

A. Criticità di approvvigionamento idrico (captazione e adduzione):

A1. assenza delle infrastrutture di acquedotto: il sistema di captazione e adduzione ai serbatoi comunali non presenta alcuna carenza né criticità. La capacità dei suddetti serbatoi è limitata e può garantire esclusivamente un'autonomia di 24 ore;

A2. alto tasso di interruzioni impreviste della fornitura: il tasso delle interruzioni è tendente allo zero e deriva esclusivamente di guasti imprevedibili e da eventuali disservizi e/o sospensioni da parte del gestore della rete elettrica;

A3. bassa pressione: il livello di pressione nelle condotte adduttrici non presenta alcuna criticità;

A4. vetustà delle reti e degli impianti: le reti e gli impianti si presentano in uone condizionidi funzionamento;

A5. altre criticità: Assenza di adduzione idriche nelle frazioni di sferro e Marvizzaro .

B. Criticità nella fornitura di acqua potabile (potabilizzazione e distribuzione):

B1. vetustà delle reti e degli impianti: Il sistema di distribuzione del Comune di Paternò si può considerare “*distrettualizzato*” in 4 zone principali: Zona Ardizzone, Centro Storico, Zona Mazzini e Zona Villetta-Scala Vecchia. Ciascuna zona è servita da rete idriche che, seppur interconnesse, sono alimentate da distinti serbatoi idrici. Tutti le reti ed impianti sono stati realizzati da oltre 25-30 anni, necessitano quindi di interventi di rifacimento ovvero ottimizzazione.

B2. qualità dell’acqua non conforme agli usi umani: l’acqua distribuita presenta caratteristiche idonee per essere destinata al consumo umano;

B3. presenza di restrizioni all’uso: NESSUNA;

B4. alto livello di perdite e presenza perdite occulte: il livello delle perdite registrate è diverso per ciascuna zona e può essere così sintetizzato:

- Zona Villetta – Scala Vecchia: ELEVATISSIMO (> 70%);
- Zona Centro Storico: ALTO (40 %);
- Zona Ardizzone e Mazzini: MEDIO (< 30 %).

B5. alto tasso di interruzioni impreviste della fornitura: il tasso delle interruzioni non programmate è molto basso (Coefficiente di interruzione < 3.5%).

B6. bassa pressione: la pressione in rete è generalmente molto bassa ovunque;

B7. mancato raggiungimento della dotazione minima garantita: la dotazione minima viene assicurata alla totalità delle utenze.;

B8. altre criticità: assenza di rete in contrada Marvizzaro.

C. Criticità del servizio di fognatura:

C1. assenza del servizio: Servizio presente a copertura quasi dell’intero territorio;

C2. vetustà delle reti e degli impianti: reti ed impianti di età media superiore a 30 anni ma ancora in buono stato di funzionamento;

C3. alto tasso di fuoriuscite: NO;

C4. alta frequenza di allagamenti: NO, limitata ad alcune zone (Via V. Emanuele, C,da Schettino);

C5. altre criticità.

D. Criticità del servizio di depurazione:

D1. assenza di trattamenti depurativi: NO;

D2. vetustà degli impianti di depurazione: NO;

D3. scarichi fuori norma: SI, a seguito di variazione della classificazione del corpo recettore;

D4. altre criticità.

E. Criticità dell’impatto con l’ambiente:

E1. difficoltà di smaltimento dei fanghi di potabilizzazione: NON PRESENTI FANGHI;

E2. difficoltà di smaltimento dei fanghi di depurazione: NO – Destinati a impianti di compostaggio;

E3. elevato consumo di energia elettrica: SI

E4. presenza di subsidenza, stress delle fonti, difficoltà al mantenimento del “flusso ecologico” e in genere di pressioni sui corpi idrici di ricezione e di prelievo: SI per eccessivo emungimento di risorsa idrica;

E5. altre criticità.

F. Criticità del servizio di misura:

F1. non totale copertura di misuratori funzionanti di impianto: NO;

F2. non totale copertura di misuratori funzionanti di utenza: SI necessità di sostituzione di circa 1.500 contatori idrici (9% del totale);

F3. alta vetustà misuratori di impianto - NO;

F4. alta vetustà misuratori di utenza - NO;

F5. basso tasso di lettura effettiva dei misuratori - NO;

F6. assenza servizio di autolettura - NO;

F7. bassa affidabilità dei dati raccolti tramite lettura e/o autolettura: NO;

F8. altre criticità.

G. Criticità nei servizi al consumatore:

G1. Inadeguatezza del sistema di fatturazione.: Annualmente vengono regolarmente eseguite n. 4 fatturazioni trimestrali e n. 2 cicli di letture semestrali;

G2. Inadeguatezza del servizio di assistenza clienti: l'assistenza ai clienti è garantita attraverso gli sportelli aperti quotidianamente, assistenza telefonica, servizio di pronto intervento anche in reperibilità e gestione dei reclami nei tempi indicati nella carta dei servizi.

G3. Bassa performance nella continuità del servizio: Il servizio idrico viene reso giornalmente, ma con durata che varia dalle 24 ore nel Centro Storico, alle 18 ore nelle zone Mazzini e Ardizzone, alle 12 ore nella zona Villetta. Le interruzioni per manutenzioni non registrano frequenze preoccupanti.

G4. Qualità del servizio inferiore agli standard individuati dalla carta dei servizi: NO;

G5. altre criticità.

Interventi Proposti

1° PERIODO 2014 – 2017 (€ 1.820.000)

SISTEMA IDRICO (€ 1.470.000)

Ottimizzazione e razionalizzazione della distribuzione idrica attraverso l'introduzione di sistemi ed apparecchiature necessari per l'automazione ed il controllo dei processi, finalizzata alla riduzione dei disservizi e alla ricerca ed all'abbattimento delle dispersioni idriche.

€ 155.000

Realizzazione condotta adduttrice per l'approvvigionamento idropotabile della frazione di Marvizzaro.

€ 135.000

Ammodernamento sistema di rilevazione lettura mediante sostituzione parco contatori idrici e/o spostamento all'esterno dell'edificio

€ 80.000

Acquisizione di Impianti di produzione acqua da destinare all'uso potabile del comune di Paternò

€ 1.100.000

SISTEMA FOGNARIO-DEPURATIVO (€ 350.000)

Adeguamento dell' impianto di depurazione del comune di Paterno' sito in c.da Regalizie
Realizzazione di una condotta per lo scarico dei reflui depurati a valle della traversa di Ponte Barca;

€ 350.000

2° PERIODO 2018 – 2033 (€ 16.334.000)
--

SISTEMA IDRICO (€ 11.084.000)

Completamento rete idrica e telecontrollo – Zona Villetta;

€ 2.520.000

Ammodernamento e costruzione nuovi tronchi di rete idrica nel Comune di Paternò – Zona Scala Vecchia;

€ 2.169.000

Completamento serbatoi Currone e Palazzolo e relative condotte di avvicinamento alla rete idropotabile;

€ 5.195.000

Realizzazione condotta adduttrice per l'approvvigionamento idropotabile della frazione di Sferro.

€ 1.200.000

SISTEMA FOGNARIO-DEPURATIVO (€ 5.250.000)

Lavori di completamento del collettore fognario "A";

€ 1.750.000

Lavori di completamento del collettore fognario lungo via V. Emanuele.

€ 1.650.000

Ammodernamento impianto di depurazione di c.da Regalizie e realizzazione sezione trattamento terziario

€ 1.850.000



Al Presidente del Consiglio di Amministrazione

Il sottoscritto Antonio Amenta, nato a Paternò il 04/12/1955, Dirigente Amministrativo dell'A.M.A. spa, in relazione al procedimento di eliminazione del minimo impegnato e la conseguente rimodulazione delle fasce tariffarie,

ATTESTA

La rispondenza dei dati per l'elaborazione della nuova articolazione tariffaria, con i volumi dei consumi conturati degli utenti attivi dell'A.M.A. spa.

I dati forniti sono stati ricavati, utilizzando gli archivi storici del sistema informatico aziendale, considerando la media dei consumi degli ultimi cinque anni (2009-2013) di tutti gli utenti attivi al 31/12/2013.

Paternò 27/01/2014

A.M.A. S.p.A.
IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
(Rag. Antonio Amenta)

DETERMINA DEL PRESIDENTE N.01/2014 del 10.03.2014

- Visto l'Atto di precetto del 24.02.2014 relativo alla sentenza del Giudice di Paternò n.86/2013 del 09.09.2013 in merito alla controversia Ideal Foto/Comune di Paternò/AMA SpA, notificato in data 04.03.2014 a questa società, con il quale l'Avv. Giuseppe Coniglione, per conto della ditta Ideal Foto di Pappalardo Evelina, intima l'AMA SpA al pagamento della complessiva somma di €17.510,23;
- Visto che l'ammontare complessivo dell'importo richiesto non trova riscontro con quanto stabilito con la superiore sentenza dal Giudice di Paternò;
- Considerato che dalla formulazione dell' Atto si evincono validi motivi per procedere ad una impugnazione;
- Considerato che la Compagnia Fondiaria-SAI, che avrebbe dovuto tenere indenne la società non ha corrisposto alla controparte l' importo dovuto come stabilito dalla stessa sentenza del Giudice;
- Considerato che con l'Atto di Precetto il termine assegnato, per il pagamento della somma richiesta, è di giorni dieci dalla notifica;
- Considerato che a parere dello stesso legale che ci rappresenta, esistono i presupposti per impugnare l'Atto di Precetto;
- Considerato che la controversia in questione è stata affidata e difesa per conto della società dall'Avv. Barbara Oliveri di Paternò e che pertanto appare opportuno, per continuità, affidare alla professionista medesima l'impugnazione dell'Atto di precetto suesposto;
- Considerati i tempi a disposizione per procedere alla relativa impugnazione;
- Visto lo Statuto della società;

Il sottoscritto dott. Rapisarda Giuseppe, Presidente e legale rappresentante dell'A.M.A. S.p.A. di Paternò, nel nome e per conto della società che rappresenta

D E T E R M I N A

- **di incaricare l'Avv. Barbara Oliveri C.F.: LVRBBR61S69G371W, con studio in Paternò Via S.F. di Paola n.3, a proporre opposizione avverso l'Atto di Precetto del 24.02.2014 dell'Avv. Giuseppe Coniglione per conto della Sig.ra Pappalardo Evelina, notificato all' A.M.A. Spa in data 04.03.2014 prot. n. 444;**

- di riconoscere, per l'attività richiesta al professionista, un compenso pari ai minimi tariffari previsti dalla vigente normativa oltre iva, cpa e spese vive.

La presente determina è soggetta a ratifica da parte del C.d.A.

IL PRESIDENTE

F.to *Dott. Giuseppe Rapisarda*